

# ISPRO – Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica

## Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'ISPRO

### Premessa

Il Collegio sindacale dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO, svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. Il Collegio in essere è chiamato a redigere la presente relazione al Bilancio 2024 dell'Ente.

La delibera della Direttrice Generale n. 135 del 22 luglio 2025 ha adottato il bilancio d'esercizio 2024.

Si ricorda che l'attuale Collegio è stato nominato a seguito di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21.12.2023 e presa d'atto dell'Ente con Deliberazione del Direttore Generale n. 289 del 27/12/2023 e con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

In relazione alla composizione dei fondi indicati nel bilancio 2024 il Collegio sindacale attesta che sono stati rispettati gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'Istituto.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo preso atto del bilancio d'esercizio 2024 dell'ISPRO, trasmesso dall'Ente al Collegio Sindacale in data 22/07/2025, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dagli altri allegati previsti, compresa l'attestazione dei tempi di pagamento, e dalla Relazione sulla gestione del Direttore generale della struttura.

L'Istituto risponde alle previsioni normative di cui al D.lgs 118/11, ciò nel rispetto della Legge Regionale Toscana n. 3/08 e della Legge Regionale Toscana n. 74/17. Trattasi di un Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e con autonomia patrimoniale e contabile-amministrativa. I suoi vertici sono rappresentati dalla Direttrice Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore amministrativo. Tutte le cariche sopra indicate rispondono alla Direttrice Generale.

In staff alla Direttrice Generale nell'organigramma indicato nel fascicolo del bilancio 2024 (delibera del D.G. n. 277 dell'11/10/2021) abbiamo il Collegio Sindacale e l'Organismo Indipendente di valutazione. Risulta la società PricewaterhouseCoopers SpA quale soggetto incaricato della revisione volontaria, la quale in data 30/07/2025 ha rilasciato la propria Relazione al bilancio 2024, che in pari data è stata trasmessa all'Ente.



I Soggetti apicali sopra descritti sono responsabili secondo la loro correlazione per il bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per il settore di attività che Ispro svolge.

È del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio 2024 non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio 2024 dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, l'Organo di revisione considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio 2024 dell'Ente, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai soggetti apicali e sopra tutti dalla Direttrice Generale, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio 2024 nel suo complesso.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ispro al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto della natura dell'Istituto stesso e del settore di attività e degli Enti con cui si raccorda e collabora.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio*

Come richiesto dalle norme di legge, è stato espresso un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete alla Direttrice generale dell'Ente, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con questo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located in the bottom right corner of the page.

## **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

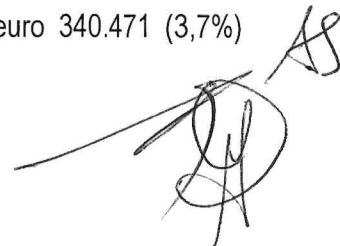
Tenuto conto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, è stata attuata per tutto l'anno 2024, mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, non avendo in proposito effettuato rilievi nei verbali.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Istituto non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'anno 2024, così come ben evidenziato nella relazione della Direttrice generale sulla gestione, esauritesi le pesanti ripercussioni della crisi pandemica da SARS-COVID-19 sulle attività di prevenzione oncologica, ha visto una notevole crescita in ambito toscano e, per quanto riguarda le prestazioni dei tre "screening istituzionali" (screening mammografico, della cervice e del colon retto) erogate dall'ISPRO, queste hanno complessivamente registrato un differenziale positivo di circa il 5,12% rispetto al dato pre-pandemia, per un volume che supera gli 11.000 casi. L'ISPRO ha svolto il proprio ruolo, oltreché di diretto erogatore di prestazioni alla propria popolazione di riferimento, anche di coordinatore a livello regionale delle attività di rilancio, culminate nella stesura ed applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1257 del 30/10/2023, ad oggetto "Piano pluriennale di sviluppo e innovazione dei programmi di screening oncologi: approvazione", la quale ha formalizzato una serie di interventi, medio tempore testati dall'ISPRO con positivi risultati e nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 957 del 05/08/2024 avente ad oggetto "Progetto preliminare per la riorganizzazione del programma di screening oncologico coloretale". Si tratta di un nuovo ruolo dell'Istituto che prevede tra l'altro una centralizzazione progressiva presso l'Istituto stesso dell'intero programma di screening regionale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente;
- riguardo le risorse umane costituenti l'Organico dell'Ispro si segnala una sostanziale invarianza di organico rispetto all'anno precedente si evidenzia, infatti, che il personale, a tempo indeterminato e determinato, operante in Istituto ha registrato al 31.12 una riduzione di 1 unità a tempo indeterminato nel 2024 rispetto al 2023 mentre sono aumentate di 3 unità quelle con rapporto di lavoro flessibile; i costi del personale hanno registrato un incremento di euro 340.471 (3,7%) rispetto all'esercizio precedente (2023);



- il Collegio ha inoltre verificato i dati presenti nella piattaforma Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro constatando che la rilevazione evidenzia che l'Ente possiede unicamente la partecipazione al Consorzio METIS che continua a detenere a tutt'oggi;

- Il Collegio dà atto che è stata allegata alla delibera di adozione del bilancio l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni dalla l. 89 del 23/06/2014. Al 31/12/2024 l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo il DPCM del 22/9/2014 art. 91, per l'anno 2024 è stato di 11,26 gg superiore, quindi, alla soglia prevista dei 60 gg. Il Collegio Sindacale in più occasioni ha invitato l'Ente a porre in essere tutte le iniziative per rispettare il dettato normativo circa la tempestività dei pagamenti.

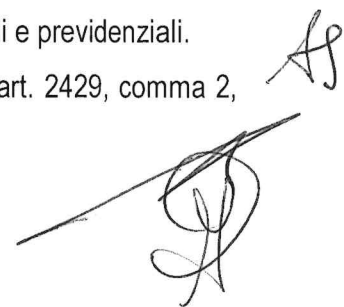
Da evidenziare, comunque, che, come già avvenuto anche in passato, i maggiori ritardi nei pagamenti si sono registrati nei confronti di altri Enti Pubblici (Estar, CNR, AOU Careggi, AUSL Toscana Centro, ecc.) mentre nei confronti dei fornitori privati i tempi di pagamento sono risultati in linea con la normativa vigente (-22,60 gg) e l'importo complessivo pagato loro dopo la scadenza è stato di circa 0,7 MI di euro. Al fine di contenere il più possibile gli eventuali ritardi di pagamento nei confronti dei fornitori, in particolare nei confronti delle istituzioni private, l'Istituto ha continuato ad assegnare anche nel 2024 specifico obiettivo di budget relativo al rispetto dei tempi di pagamento alle diverse strutture amministrative deputate alla liquidazione delle fatture passive. Inoltre, nell'ambito del percorso attuativo del PAC sono state previste specifiche procedure operative che regolano ed ottimizzano, fra le altre, anche le attività finalizzate alla liquidazione delle fatture passive;

- il Collegio ha verificato le valutazioni dei fondi rischi e oneri iscritti in bilancio in funzione dei criteri di congruità dettati dai Principi Contabili della Regione Toscana secondo quanto previsto dall'art. 29, lettera g), del D.lgs. n. 118/2011;

- nel corso del 2024 l'Istituto non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;

- il Collegio attesta che, in riferimento all'esercizio 2024, sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali è stata riscontrata l'adeguatezza dell'assetto amministrativo ai fini della corretta esecuzione degli adempimenti contabili. Nel corso di tali attività si è proceduto alla conciliazione generale di cassa, al controllo dei valori di cassa, alla verifica a campione dell'esistenza fisica dei principali beni materiali, alla verifica del corretto e tempestivo versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali e previdenziali. Il Collegio ha inoltre provveduto alla verifica della regolare tenuta dei libri obbligatori e delle scritture contabili. Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e di cassa e i dati contabili e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:



- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte da questo Collegio in modalità a campione casuale, ai sensi della normativa di riferimento, sotto l'aspetto temporale hanno coperto l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. A seguito di un confronto con la società di revisione contabile in carica che effettua la revisione volontaria per Ispro è stato acquisito dal Collegio un prospetto di sintesi di tutta l'attività svolta dalla società al fine del rilascio del parere al bilancio chiuso al 31/12/2024. La relazione di revisione della società PWC con il relativo parere è stata inoltrata all'Ispro il 30/07/2025.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Istituto, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Vi sono stati anche confronti con la Direttrice Generale, con il Direttore Amministrativo, con la Responsabile della S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche, con l'organico amministrativo fiscale (presso la sede di elaborazione dati di San Salvi della USL Toscana Centro che opera con l'Istituto nell'ambito contabile e fiscale tramite un service amministrativo) e con la Segreteria di Direzione ed i riscontri a campione hanno fornito esito positivo, come dimostra l'assenza di rilievi riscontrabili dal Libro dei verbali del Collegio Sindacale a proposito, ritrovando periodicamente valida ed adeguata la struttura organizzativa e funzionale dell'Istituto e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Il libro dei verbali del Collegio Sindacale risulta stampato alla data odierna presso gli Uffici Amministrativi di Ispro, i verbali delle riunioni tenutesi nell'anno 2024 sono stati firmati e rilasciati alla Segreteria di Direzione Generale presso Ispro.

Sono stati richiesti ed ottenuti dal Collegio maggiori dettagli nei criteri di ammissione ed aggiudicazione degli incaricati a mezzo bandi, ai fini dell'attribuzione della valutazione di ammissione e di selezione dei candidati ai bandi ai fini dell'assegnazione dell'incarico.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - direttori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, ed hanno collaborato puntualmente con il Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo contabile e fiscale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;


Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'AS' and the initials below it are 'AS'.

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- che è in essere un contratto di servizi con la USL Toscana Centro e che il centro elaborazione dati contabile e fiscale è presso gli Uffici di San Salvi e che risulta adeguato sia nei termini del rispetto degli adempimenti contabili e fiscali in via ordinaria, che nelle competenze necessarie ed acquisite per il corretto svolgimento del ruolo;
- la Direttrice generale e il Direttore sanitario non hanno effettuato rilievi in merito alla adeguatezza del personale scientifico medico in forza con le varie modalità contrattuali che rilascia il servizio core dell'Istituto.

Circa l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Collegio Sindacale presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i direttori: da tutto quanto sopra deriva che i Responsabili esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Istituto;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e agli scopi dell'Ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- il Collegio non ha rilevato che ha dovuto intervenire per omissioni dei soggetti apicali (direttore generali e direzioni, come rappresentati in premessa in base all'organigramma ricevuto, ai sensi dell'art. 2406 c.c.);
- sono stati inviati i documenti richiesti di periodo alla Corte dei conti, conservando le ricevute di invio;

AS  


- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- si rammenta che, a partire dal mese di giugno 2023 le prestazioni di Senologia Clinica, che in precedenza venivano svolte presso la maternità di Careggi, vengono erogate nella sede del Villino degli Ulivi/Villa delle Rose in Via Cosimo il Vecchio, 2;
- si rammenta inoltre che l'Istituto nel corso del 2023 con deliberazione del Direttore Generale n. 52 del 06/03/2023 ha adottato il Gender Equality Plan (G.E.P.) 2023-2025 con il quale si propone di valorizzare la piena partecipazione di tutte le persone alla vita lavorativa, favorendo la cultura del rispetto, il contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione dell'effettiva uguaglianza di genere.

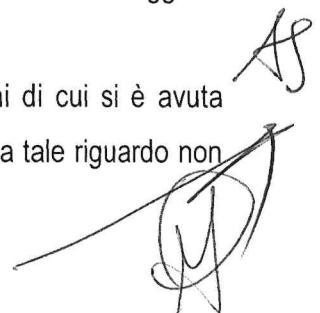
## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto ed approvato dalla Direzione Generale per essere poi trasmesso alla Giunta Regionale, che lo trasmetterà poi al Consiglio Regionale e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dagli altri allegati previsti e dalla relazione della gestione.

Come indicato sopra la Direttrice Generale, in raccordo con il Direttore amministrativo e le altre direzioni ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Direzione generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

vengono evidenziate ulteriori osservazioni; il libro dei verbali del Collegio Sindacale è presso la sede di Ispro;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale;
- in merito alla proposta della Direzione Generale dell'Ente circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta alla Giunta Regionale della Toscana.

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 164.760,00. Il totale Attivo è pari ad euro 23.785.568,00, il totale Passivo è pari ad euro 16.971.502,00 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 6.814.066,00. Il saldo di cassa al 31.12.2024 risulta pari ad euro 5.017.799,42.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Entrambi gli organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di revisione) hanno provveduto alla conciliazione dei debiti e dei crediti mediante l'invio, nel corso dell'anno 2025, di lettere per la circolarizzazione dei crediti e debiti relativi all'anno 2024 per le quali sono pervenute le risposte conservate presso gli uffici di Ispro.

E' stata acquisita dal Collegio Sindacale, in data 30/07/2025, la relazione della Società di Revisione volontaria PricewaterhouseCoopers SpA che ha rilasciato un parere favorevole al Bilancio 2024 e non ha posto alcun rilievo in merito.

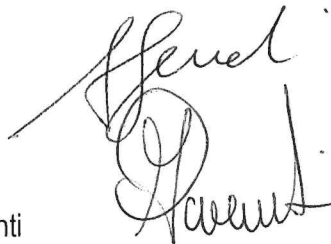
### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Direzione Generale.

Luogo e data Firenze, 05.08.2025

#### **L'Organo di controllo:**

Il Presidente Dott. Alessandro Serreli



Il Sindaco effettivo Dott.ssa Fabiola Parenti

Il Sindaco effettivo Rag. Pietro Giomi

